

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 14/2019, art. 7 comma 2;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 27/10/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 140598 con la quale la Dott.ssa Basile Maria nata a XXXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 14/12/2019 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143712 del 13/12/2019, con la quale il Servizio 3/F.P. ha comunicato che la predetta dipendente ha maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato in data 14/12/2019, con uscita dal servizio a far data dal 16/03/2020;
- VISTA la nota - prot. n. 706 del 21/01/2020 - con la quale l'Area 3 del Dipartimento Regionale della Programmazione ha comunicato che, la Dott.ssa Basile Maria, per esigenze di servizio è stata contingentata fino al 30/04/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 13239 del 04/04/2020, con la quale si comunica alla dipendente, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/05/2020**;
- VISTO il D.A. n. 5079/IV del 05/05/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 16/06/1987 - reg. n. 14 - fgl. n. 268, con il quale la Dott.ssa Basile Maria, dalla predetta data, è stata nominata nella qualifica di Dirigente Tecnico in prova nel ruolo provvisorio degli esperti per lo sviluppo delle zone interne, assumendo regolare servizio in data 16/07/1987;
- VISTO il D.A. n. 2927/III del 14/10/1993, annotato alla competente Ragioneria Centrale il 10/11/1993 al n. 4655 - con il quale, la predetta dipendente, ha riscattato, con onere, un periodo utile ai fini di quiescenza - pari ad anni 04 - relativi al conseguimento del corso di Laurea in Scienze Politiche;

VISTO il D.D.S n. 000216 del 24/01/2012, vistato dalla competente Ragioneria il 23/02/2012 al n. 123 con il quale, la Dott.ssa Basile Maria, ha riscattato, con onere, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, utile ai fini di quiescenza, pari ad anni 00, mesi 05 e giorni 00;

VISTO il D.D.G. n. 9818 del 11/11/2008, annotato dalla competente Ragioneria il 20/11/2008 al n. 5816 con il quale la Dott.ssa Basile Maria a decorrere dal 17/05/2000 è stata inquadrata nella 3^ Fascia Dirigenziale di cui alla L.R. n. 10/2000;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Dott.ssa Basile Maria alla data del 30/04/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXXX, e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/07/87 al 30/04/2020	32	9	15
Riscatto Laurea (D.A n. 2927/1993)	4	0	0
Riscatto periodo maternità (D.D.S n. 216/2012)	0	5	0
Totale	37	2	15

ACCERTATO altresì che la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/05/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Dott.ssa Basile Maria nata a XXXXX il XXXXX – Dirigente di 3^ Fascia - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 30 MAR. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

Visto: si pubblici
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio

